

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "V. Monti" di Pollenza (MC)

Via Boldorini, 2 – 62010 Pollenza (Mc) – Tel: 0733/549800 – Fax: 0733/549800

e-mail: mcic817008@istruzione.it PEC: mcic817008@pec.istruzione.it

web: <https://icvincenzomonti.edu.it> – Codice Meccanografico: MCIC817008 - Codice Fiscale:80007300439

Pollenza, 30/06/2023

All'Albo del sito web dell'istituzione scolastica

Oggetto: Determina di affidamento diretto dell'acquisto di arredi ai sensi del D.Lvo 50/2016 art. 36, comma 2, lett. a) tramite Ordine diretto di acquisto (ODA) sul MEPA per la realizzazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Decreto del Ministero dell'Istruzione 08 agosto 2022, n. 218 – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Titolo avviso: Piano Scuola 4.0- Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18871.

Titolo del Progetto: "Digital Learning"

CUP: B84D22005620006

CIG:98953973EE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 142, della legge 13 luglio 2015 n. 107"
- VISTE** le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 12 del 11/03/2022 concernente criteri per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente Scolastico che recepisce le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

Firmato digitalmente da CATIA SCATTOLINI

MCIC817008 - A4D8A68 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004180 - 30/06/2023 - VI.2 - U

- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 59 del 10/02/2023;
- VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/ autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO** l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni Scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- VISTO** in particolare , l’allegato al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa istituzione scolastica per l’importo di € 122.951,90;
- VISTE** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTO** il progetto dal titolo “Digital Learning” presentato da questo Istituto in data 24/02/2023;
- VISTO** l’accordo di concessione prot. n. A00GABMI 00045238 del 17 marzo 2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il proprio provvedimento prot. n. 1949 del 24/03/2023 di formale assunzione al Programma Annuale 2023 del finanziamento autorizzato;
- VISTA** la delibera n.36 del 16/03/2023 del Collegio docenti unitario di approvazione della candidatura relativa al progetto;
- VISTA** la delibera n.63 del 10/02/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione della candidatura relativa al progetto;
- VISTO** il decreto dirigenziale di nomina del Responsabile unico del Procedimento (RUP) prot. n. 1958 del 25/03/23;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali

del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la vetrina delle convenzioni CONSIP attive in data 30/06/2023 presenti sul sito www.acquistiinretepa.it ed acquisita al protocollo dell'Istituto con n. 4178, da cui risulta che non sono presenti convenzioni relative al suddetto settore merceologico ;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.»;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità

con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- RITENUTO** Che la Dr.ssa Catia Scattolini Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- ACQUISITE** le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
- VISTO** l'affidamento dell'incarico di progettista alla docente Prof.ssa Dayana Sciapichetti prot. n. 2597 del 26/04/2023;
- CONSIDERATO** che il progetto presentato prevede l'acquisto di arredi per la realizzazione di 17 ambienti digitali innovativi;
- VISTA** la determina di avvio del procedimento prot. n. 3894 del 17/06/2023;
- DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, mediante confronto di preventivi di spesa, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica in base al criterio del prezzo più basso;
- CONSIDERATO** che nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nel precedente affidamento per lo stesso settore merceologico;
- VISTO** che sono stati richiesti ai seguenti operatori economici appositi preventivi per l'affidamento in parola:
Gruppo Giodicart S.r.l. con sede in Trani (BT) (prot. n. 3895 del 17/06/2023);
La Lucerna S.a.s. con sede in Cuneo (prot. n. 3896 del 17/06/2023);
Catanese Forniture e Mobili di catanese Pietro con sede in Caccamo (PA) (prot. n. 3897 del 17/06/2023);
- ACQUISITO** entro il termine di scadenza il preventivo della ditta Gruppo Giodicart S.r.l. con sede in Trani (BT);
- VISTO** che l'offerta pervenuta è ammissibile e idonea a soddisfare le esigenze dell'Istituto;
- VERIFICATO** che la fornitura della Ditta Gruppo Giodicart S.r.l. con sede in Trani (BT) è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ODA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 14.551,72 IVA esclusa, (€ 3.201,38 IVA, importo totale € 17.753,10 IVA inclusa);
- PRESO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;
- PRESO ATTO** delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E.;
- PRESO ATTO** di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (check lists nr. 3 e 6), e, nella circolare del M.E.F. n. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;
- PRESO ATTO** che la natura della fornitura non arreca danno significativo all'ambiente e quindi non è soggetta ad alcuna check list;
- PRESO ATTO** delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;
- PRESO ATTO** delle dichiarazioni e documentazioni richieste in fase di presentazione dell'offerta per il Progetto P.N.R.R.;

Firmato digitalmente da CATIA SCATTOLINI

- CONSIDERATO** che sono state effettuate le verifiche del possesso dei requisiti ex art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 ni confronti dell'aggiudicatario e che le stesse hanno avuto esito positivo;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico aggiudicatario si è impegnato al rilascio della garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del D. L.gs. 50/2016 ;
- VISTA** la Legge n . 3/2003, art, 1 in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il C.U.P. (Codice Unico di Progetto), in quanto trattasi di progetto realizzato utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici;
- CONSIDERATO** che il pagamento della fornitura sarà subordinato al rilascio delle certificazioni dichiarate tramite check list n. 3;
- VISTO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 14.551,72 IVA esclusa (pari a € 17.753,10 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

- ✓ di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alla **Ditta Gruppo Giodicart S.r.l. con sede in Strada provinciale 130 Km. 0,900 , 76125 Trani (BT) P.I. 04715400729** della fornitura dei seguenti arredi:

DESCRIZIONE	QUANTITA'
SEDIA ERGO ADULTI – MIS. 6 – SEDUTA H46 CM – COLORI VARI	107
TAVOLO TRAPEZOIDALE CM 52X120 – H 73-79	28
TAVOLO RETTANGOLARE CM 60X120 H 73-79	13
TAVOLO SERIE 200 TRAPEZIO CM. 52X120 H 73-79	2
POUF ECOPELLE IGNIFUGO 3 POSTI H 46 VERDE - Dimensioni: cm 40x120	1
POUF ECOPELLE IGNIFUGO TONDO CM 80 H 46 VERDE	1
POUF ECOPELLE IGNIFUGO CURVO CM. 60X40 H 46 FUCSIA	1
POUF ECOPELLE IGNIFUGO ESAGONALE - H 46 ARANCIO	1
POUF ECOPELLE IGNIFUGO GOCCIA - H 46 AZZURRO	1
POUF ECOPELLE IGNIFUGO VIRGOLA H 46 VERDE	1
MOBILE A GIORNO H 110 CM BETULLA - RIPIANI COLORATI	6
MOBILE A GIORNO H 180 CM BETULLA - RIPIANI COLORATI	6
MOBILE A GIORNO H 90 CM BETULLA - RIPIANO COLORATO	1
COLONNA DOPPIA BETULLA CON 10 TIRETTI ALTI - H 110 CM	1
TAVOLO RIPIEGABILE CM. 50X H 72	6
CATTEDRA CON CASSETTO CM. 125X80X76H	4

- ✓ di imputare la spesa complessiva di € 17.753,10 IVA Compresa al Programma Annuale 2023 - Attività A.3.12 AZIONE 1-NEXT DIGITAL GENERATION CLASSROOM-DM N. 218/2022-CIP M4C1I3.2-2022-961-P-18871, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- ✓ di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento nella propria persona;
- ✓ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Catia Scattolini